

**Coordinamento Territoriale Firenze**

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenull.it](mailto:firenze@polpenull.it)  
Cell. 338 2365518

Prot.304

Firenze li, 07 Ottobre 2016

Dr.ssa STEFANELLI Loredana  
Direttore N.C.P. Sollicciano  
FIRENZE

E, p.c

Dr. Giuseppe Martone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria  
della Toscana  
FIRENZE

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
-Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA

Angelo Ursò  
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari  
ROMA

Mauro Lai  
Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari  
FIRENZE

OGGETTO: Spaccio Agenti – violazione degli accordi decentrati.

Nel prendere atto della nota 36776/1.8 del 07.10.2016, questa Organizzazione Sindacale, evidenzia che è anacronistico utilizzare sempre le identiche cause, come avvenuto in passato per giustificare la chiusura improvvisa e incontrollata dello spaccio agenti per cui confidiamo nel suo impegno affinché tali inconvenienti non accadano, anche attraverso un maggior impegno da parte del gestore spaccio.

Si pone l'accento che nell'accordo sindacale, pur non essendo stato inserito il numero preciso di tre detenuti lavoranti art. 21 O.P. esso è annotato dalla scrivente a margine della discussione, infatti non a caso si parla di "detenuti" al plurale nel verbale e ciò è scaturito nella discussione poiché un detenuto doveva essere applicato la mattina, uno pomeriggio e il terzo, era necessario nel giorno festivo per permettere il riposo obbligatorio. Anche su quest'ultimo punto è necessario un impegno determinato affinché siano garantiti i lavoranti per una serie di attività specifiche di funzionamento dello spaccio.

Per quanto concerne i D.P.I. la normativa li prevede attraverso la valutazione dei rischi che dovrebbe essere stata trascritta nel DVR, nonché come progetto informativo sulla sicurezza sul lavoro e nello specifico relativamente ai vari tipi di rischi presenti nei luoghi di lavoro chimico, biologico, incendio, rumore, radiazioni ecc. che in un locale bar possono esserci e identico ragionamento va fatto sul documento di autocontrollo, come l'HACCP che la S.V. non ha dato nella nota sopra citata le dovute assicurazioni a riguardo forse perché alcune unità sono sprovviste e ciò è gravissimo !.

In attesa di assicurazioni di quanto sopra, cogliamo l'occasione per inviarLe distinti saluti.



IL COORDINATORE TERRITORIALE  
Eleuterio GRIECO